Allegato 1

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1

Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL

AGGIORNAMENTO PIANO ATTUATIVO REGIONALE 2023

Regione Lombardia

1. INTRODUZIONE 3
2. EXECUTIVE SUMMARY 5
3. IL CONTESTO REGIONALE ed i risultati di GOL prima fase 7
4. Priorità e target GOL. 9
5. Il modello implementato nella prima fase di GOL ed i suoi sviluppi al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma 10
6. LA SKILL GAP ANALISI 11
7. Quadro degli obiettivi del Programma Nazionali e in Lombardia 12
8. I percorsi di GOL 13
9. Unità di costo standard adottati per misura e servizio (nazionali o regionali), nelle more della revisione delle UCS nazionali 15
10. Costo dei percorsi 17
11. Dati riepilogativi 18
Distribuzione percentuale dei percorsi 18
La distribuzione temporale in termini di beneficiari da attivare nei percorsi 18
12. BUDGET 19

1. INTRODUZIONE

Il presente aggiornamento del piano intende adeguare le previsioni attuative del programma GOL alle disposizioni introdotte dal c.d. decreto lavoro, ovvero il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

Il decreto lavoro, a partire dal 1° settembre 2023, ha introdotto il supporto alla Formazione e al Lavoro (SFL), misura di sostegno e attivazione al lavoro rivolta ai singoli componenti di nuclei familiari di età compresa tra i 18 e i 59 anni in possesso di determinati requisiti di cittadinanza, soggiorno, residenza ed economici e condizionata alla partecipazione a progetti di:

- formazione e accompagnamento al lavoro;
- qualificazione e riqualificazione professionale;
- politiche attive del lavoro, comunque denominate;
- progetti utili alla collettività;
- servizio civile universale.

All'approvazione del decreto 48/2023 ha fatto seguito l'adozione, da parte di INPS, della circolare n. 77 del 29 agosto 2023. Questa ha chiarito come nelle misure di supporto alla formazione e al lavoro rientrino tutte le attività di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento e di accompagnamento al lavoro previste dal Programma GOL.

Alla luce di tali previsioni si è deciso di ampliare la platea dei soggetti beneficiari di GOL consentendo a tutti i beneficiari del nuovo supporto di accedere al programma.

Inoltre, il presente aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (di seguito anche "Piano" o "PAR") interviene a valle del Decreto di riparto delle risorse 2023 e di assegnazione degli obiettivi target, in via di pubblicazione, ed emanato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e licenziato dal Ministero dell'Economia e della Finanza in data 24 agosto 2023.

Con questo aggiornamento Regione Lombardia assume gli obiettivi derivanti dalla nuova ripartizione e aggiorna il quadro finanziario alla luce delle risorse assegnate.

Rimangono invariate le finalità generali cui concorre il presente Piano, relative al conseguimento dei target della Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1

- il raggiungimento di 3.000.000 di beneficiari, di cui il 75% appartenente a categorie vulnerabili, entro il dicembre 2025;
- l'erogazione di formazione ad almeno 800.000 beneficiari, di cui 300.000 per il rafforzamento delle competenze digitali, entro il dicembre 2025;
- per i centri per l'impiego (PES) in ciascuna Regione, di soddisfare i criteri del livello essenziale delle prestazioni PES quali definiti nel programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL) nella percentuale del 80% entro il dicembre 2025.

Per quanto riguarda il 2023 gli obiettivi il Decreto assegna alla Regione Lombardia i seguenti:

Totale Obiettivi Trattati 2023	Totale Obiettivi Formati 2023	Totale Obiettivi Formati digitale 2023	Totale Obiettivi Formazione conclusa 2023	Totale Obiettivi Formazione digitale conclusa 2023
109.200	28.161	10.430	26.075	10.430

Il presente Documento di Aggiornamento del Piano è articolato nelle Sezioni che seguono:

2. Executive summary
3. Aggiornamento dell'Analisi del contesto regionale/provinciale
4. Aggiornamento Priorità e target
5. Modello di GOL in Lombardia.
6. Quadro degli obiettivi
7. Il modello attuativo
8. Quadro finanziario e Budget

2. EXECUTIVE SUMMARY

L'aggiornamento del Piano attuativo di GOL, in Regione Lombardia, si muove in coerenza con il Piano approvato e nell'ambito dell'offerta di Politiche attive attuata dalla Regione Lombardia con lo strumento di Dote Unica Lavoro (DUL).

Si rafforza la dimensione universalistica dell'offerta di politiche coerentemente con la legge regionale 22/2006, integrata dalla l. r. 9/2018, fondata sul principio del coinvolgimento diretto degli operatori privati nel mercato del lavoro, in un quadro regolato dal governo pubblico attraverso lo strumento dell'accreditamento (art. 12, comma 3, del decreto legislativo n. 150/2015).

GOL ha concorso allo sviluppo, considerato strategico dalla Regione Lombardia, di una offerta integrata fra politiche del lavoro e formazione lungo tutto l'arco della vita, in funzione all'emersione di bisogni complessi della persona, raccordata a politiche sociali e politiche di sostegno allo sviluppo.

Questa strategia trova rafforzamento nello sviluppo dei nuovi strumenti di attivazione della persona e nel perseguimento costante di obiettivi di contrasto alla permanenza in condizioni di disoccupazione e inattività.

L'aggiornamento del Piano conferma l'intendimento di:

- ampliare la rete dei punti di contatto con finalità informative per intercettare, in particolare, le persone con maggiore fragilità e distanza dai servizi e l'ampia massa di persone inattive che ancora non si rivolgono ai servizi;
- creare un immediato *rapporto di ingaggio* con le persone, in particolare quelle più distanti dal mercato del lavoro
- rafforzare la presenza, nei percorsi di politica attiva, dei beneficiari di sostegni al reddito;
- accelerare l'ingresso o il reingresso al lavoro delle persone, riducendo i tempi medi di inattività;
- cogliere le nuove caratteristiche e dinamiche del mercato del lavoro post pandemia, valorizzando esperienze di lavoro anche discontinue e di breve durata, purché funzionali ad un reingresso nel mercato del lavoro e ad un percorso di stabilizzazione;
- semplificare le procedure di accesso, fruizione e gestione dei servizi tramite soluzioni digitali
- coinvolgere soggetti di una rete ampia di punti di contatto per indirizzare le persone, in funzione delle domande espresse e dei bisogni immediatamente rilevabili, verso i servizi più coerenti;
- garantire il complesso delle prestazioni di GOL in tutti i Centri per l'Impiego;
- rafforzare gli strumenti di monitoraggio e analisi dell'efficacia dei servizi e delle politiche sia attraverso la valutazione comparata, che coinvolgendo le persone attraverso strumenti di "customer satisfaction"
- garantire al complesso della platea dei soggetti che si presentano alla rete dei servizi al lavoro, la riconoscibilità, da parte dell'utenza, di un approccio unitario;
- realizzare una forte connessione fra disponibilità dell'offerta formativa e la domanda di competenze del territorio/del mercato del lavoro di riferimento in base alla tipologia di richiesta e aspettativa della persona attraverso lo sviluppo di strumenti di analisi integrata dei dati provenienti da fonti informative diverse;
- coinvolgere il territorio e le articolazioni istituzionali, nonché gli attori del partenariato sociale, in una azione di emersione della domanda di lavoro e di anticipazione dei fenomeni di crisi;
- promuovere una sempre più solida integrazione fra politiche del lavoro e della formazione, sviluppando ulteriormente tale intrinseca caratteristica del modello d'intervento lombardo, al fine di conseguire gli obiettivi di formazione lungo tutto l'arco della vita e di concorrere a raggiungere i target definiti nell'ambito del Pilastro Europea dei Diritti Sociali (per il 2030, del 60 % di tutti gli adulti che partecipano ogni anno ad attività di formazione);
- attuare una governance multilivello, caratterizzata da: chiara condivisione degli obiettivi, assunzione di impegni, programmazione di azioni coerenti e verifica puntuale dei risultati; coinvolgendo e valorizzando Province e Comuni; promuovendo la governance delle reti territoriali;

- dotare i vari livelli di governo e attuazione del programma di una strumentazione conoscitiva, di monitoraggio e di previsione, a supporto delle azioni di programmazione e attuazione;
- promuovere il miglioramento continuo del sistema dei servizi attraverso un monitoraggio costante delle attività realizzate;
- coinvolgere, in una logica di rete ampia, i servizi dell'ambito sociale e gli attori del terzo settore per intercettare e prendere in carico i soggetti più fragili;
- offrire una diffusa azione di alfabetizzazione digitale, utile ad avvicinare la platea vasta delle persone che hanno una domanda di servizi al lavoro ad una interazione con la PA più rapida, interattiva e autonoma;
- operare in partnership con altre Regioni e Province Autonome al fine di ampliare le opportunità verso la platea dei beneficiari.

In Lombardia il Piano si sviluppa, anche nella seconda fase, valorizzando la rete consolidata nell'attuazione delle politiche del lavoro attivate negli anni, basata sulla collaborazione fra servizi pubblici e privati accreditati. Con GOL sono state avviate azioni per ampliare questa rete anche ad attori del terzo settore, alle amministrazioni locali e ad altri punti di interesse in funzione della tipologia di fabbisogni da intercettare e soddisfare, mantenendo la coerenza e le specificità delle diverse funzioni: Sono stati promosse logiche di partenariato e/o di concorso al raggiungimento di un obiettivo con competenze convergenti.

La valorizzazione del territorio e delle sue capacità di attivare i diversi attori ha una funzione strategica sia per l'emersione della domanda di lavoro diffusa e per l'anticipazione dei fabbisogni di competenze utile in funzione di orientamento dell'offerta formativa, sia in ragione di una gestione attiva e anticipata delle situazioni di crisi consolidando anche le esperienze realizzate in questi anni con gli strumenti di politica attivati dalla Regione. Tale previsione trova puntuale traduzione nell'avvio dei Patti territoriali già previsti nel PAR di GOL prima fase.

Si conferma la connessione, fra le misure realizzate nell'ambito di GOL e le politiche attivate su altre linee di finanziamento, risponde agli obiettivi di:

- ampliare e rendere effettivamente universale l'impianto delle prestazioni garantite;
- integrare le azioni del Programma con strumenti e misure specifici in funzione di bisogni complessi;
- ampliare l'offerta di servizi e politiche in particolare verso l'accesso all'offerta formativa;
- realizzare l'obiettivo di una effettiva integrazione della strumentazione attivata (politiche e servizi) intorno al bisogno della persona ed al raccordo con la domanda di lavoro.

Regione Lombardia conferma come in GOL si sia introdotta un'innovazione evolutiva del sistema delle Politiche attive che interessa una platea vasta di persone anche oltre i target che la Regione è impegnata a raggiungere.

3. IL CONTESTO REGIONALE ed i risultati di GOL prima fase

Il **mercato del lavoro in Lombardia ha confermato** in questa prima parte dell'anno **le positive tendenze** registrate già nel 2022, **a partire dal tasso di occupazione** che nel **primo trimestre** si è attestato al **68,7%**, **determinando un incremento dell'1,7% sullo stesso periodo del 2022**.
In termini assoluti **gli occupati**, **nel primo trimestre 2023**, **sono** complessivamente **4.463.000**, **98.000 unità in più rispetto al primo trimestre del 2022**. Andando nel dettaglio si nota come anche l'occupazione femminile sia aumentata considerevolmente. **A marzo 2023**, infatti, **si sono registrate 1.957.000 donne occupate**, **a fronte di 1.895.000 unità del marzo 2022**, segnando così **un incremento del 3,2%.** Anche il **tasso di attività**, nella fascia **15-64 anni** per il **primo trimestre 2023**, **ha registrato un incremento dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2022**. **Tale dato, disaggregato per fasce d'età**, si attesta **secondo l'ultima rilevazione ISTAT del dicembre 2022**, al:

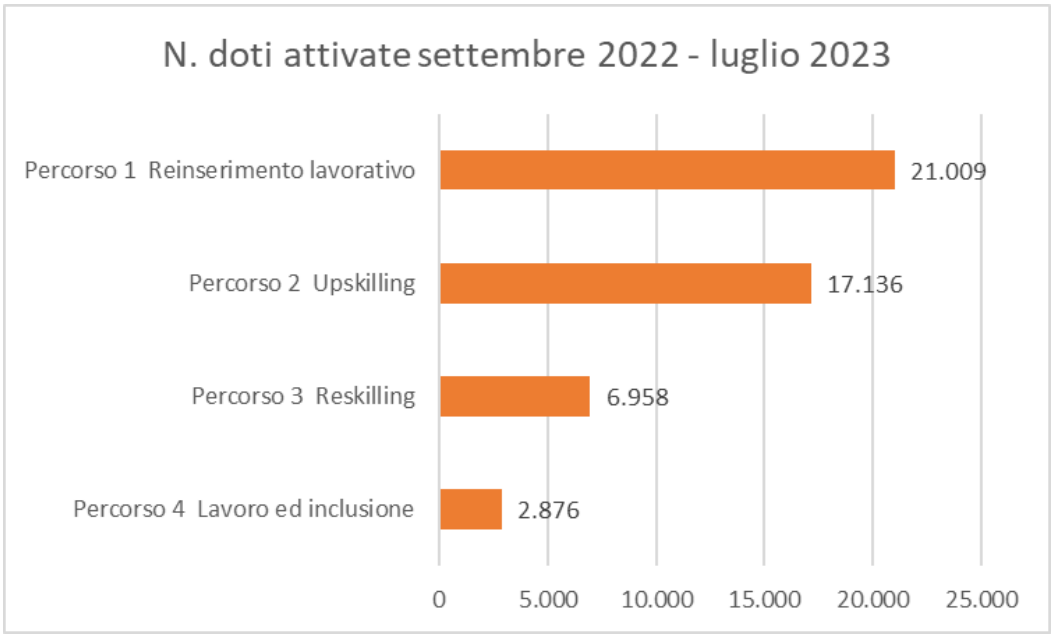
- **29,5%** nella fascia **15-24 anni**;
- **83,8 %** nella fascia **25-34 anni**.

Analizzando invece i dati ISTAT sulle persone in cerca di occupazione, dai 15 anni in poi, può rivelarsi utile comprenderne la stratificazione, per titolo di studio. Secondo l'ISTAT, **a fine 2022, il totale regionale** ammontava a **225.000 individui**, così suddivisi:

- **90.000** persone ricomprese **tra coloro senza alcun titolo di studio o aventi la licenza di scuola elementare e media**;
- **105.000** persone **in possesso del Diploma**;
- **31.000** persone **in possesso di Laurea o di titoli terziari post-laurea**.

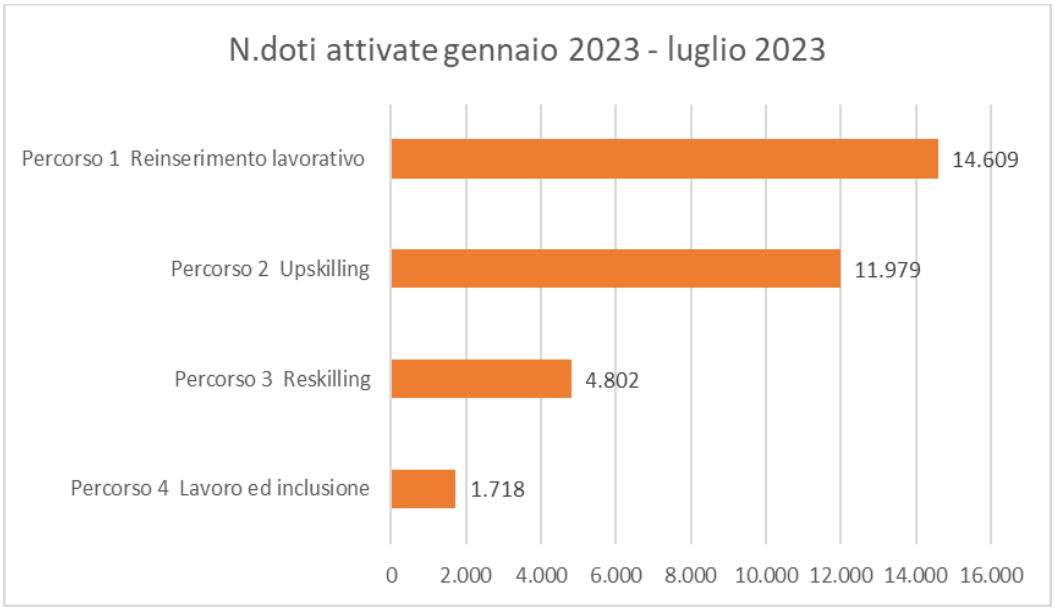
Nei **primi tre mesi dell'anno in corso** il **totale** delle **ore autorizzate** di Cassa Integrazione Guadagni **(CIG) e** dei Fondi di Integrazione Salariale **(FIS) è sceso del 39,1% rispetto al periodo corrispondente del 2022.** Nel primo trimestre dello scorso anno, infatti, il ricorso agli strumenti di integrazione salariale aveva cominciato a ridursi, sia per l'incoraggiante andamento della domanda di lavoro che per l'esaurirsi delle agevolazioni introdotte per contrastare la pandemia. Questa tendenza non ha fatto che proseguire nel primo scorcio del 2023.
Analizzando attentamente il **settore produttivo lombardo con i dati ISTAT disponibili dell'ultima annualità**, si registra **un aumento trasversale dell'occupazione**, in particolare **nel commercio e nella ristorazione** (**4,9%**), **nell'industria** (**2,7%**) e soprattutto **nelle costruzioni (9,1%). Secondo i dati ISTAT,** solo il **settore agricolo registra un calo degli occupati, fermi a quota 56.000 unità, a fronte dei 59.688 del 2021.**
Regione Lombardia ha attivato, attraverso il proprio Piano di Attuazione Regionale, **il Programma GOL recependo così le indicazioni in tema di politica attiva del lavoro a favore degli individui in cerca di occupazione o fuori dal mercato del lavoro provenienti dal PNRR**. Nel caso lombardo le **doti attivate**, a partire **da settembre 2022 e fino a luglio 2023**, ammontano a **47.979**, così suddivise:

- **Percorso 1** – Reinserimento lavorativo: **21.009**
- **Percorso 2** – Upskilling: **17.136**
- **Percorso 3** – Reskilling: **6.958**
- **Percorso 4** – Lavoro ed inclusione: **2.876**



Di queste 47.979 doti, **ben 33.108 sono state ammesse e finanziate nei primi sette mesi del 2023** con la **netta prevalenza per i cluster 1 e 2**:

- **Percorso 1** – Reinserimento lavorativo: **14.609**
- **Percorso 2** – Upskilling: **11.979**
- **Percorso 3** – Reskilling: **4.802**
- **Percorso 4** – Lavoro ed inclusione: **1.718**



Focalizzandosi sui percorsi 2, 3 e 4 dove è previsto l'intervento formativo da modularsi in base alla distanza del soggetto dal mercato del lavoro, **nei primi sette mesi del 2023 sono state formate complessivamente 10.198 persone, mentre per la formazione digitale sono state interessate 2320 persone.**

4. Priorità e target GOL.

Nell'aggiornare il Piano attuativo, Regione Lombardia dà priorità, in continuità con quanto realizzato nella prima fase ed in coerenza con il Piano Nazionale, ai seguenti gruppi di lavoratori:

a) Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
b) Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL);
c) Beneficiari del nuovo Supporto per la Formazione e il Lavoro
d) Beneficiari di Reddito di Cittadinanza indirizzati dai Servizi Sociali.

Sono inoltre destinatari delle prestazioni di GOL, i seguenti gruppi:

a) Lavoratori fragili o vulnerabili: in questa categoria Regione Lombardia intende far rientrare i giovani NEET, le donne in condizioni di svantaggio (es. tra cui quelle sole con figli), le persone con disabilità di cui alla L.n. 68/99, i lavoratori maturi (55 anni e oltre), oltre a tutti coloro che - a prescindere dall'età e dal genere - hanno una presa in carico sociosanitaria e sono inseriti in progetti di inclusione sociale;
b) Giovani e Donne indipendentemente dalla durata della disoccupazione;
c) Altri disoccupati con minori chance occupazionali;
d) Lavoratori con redditi molto bassi definiti quali lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4 comma 15 quater del D.L 4/2019.
e) Lavoratori provenienti da situazioni di crisi.

5. Il modello implementato nella prima fase di GOL ed i suoi sviluppi al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma

La prima fase di GOL ha visto una forte attenzione a garantire il raggiungimento del target dei trattati sollecitando il sistema dei servizi ad agire per intercettare ai fini della sottoscrizione del Patto di Servizio, persone che tradizionalmente rimanevano ai margini del sistema dei servizi stessi. Molta attenzione è stata posta su indicatori di performance che segnalassero non solo il mero raggiungimento dei target fissati con la Commissione Europea, ma anche che permettessero di rilevare fattori di miglioramento della capacità del sistema degli attori pubblici e privati di ridurre i fenomeni di dispersione fra inserimento nella disoccupazione amministrativa, sottoscrizione del Patto di servizio, avvio delle politiche.
Il raggiungimento dei target fissati dal punto di vista dei "trattati", segna un risultato importante.
Già nel corso della prima fase, e ancor più nella seconda fase, l'attenzione si è spostata sulla partecipazione attiva alle politiche e sull'avvio ad una formazione effettivamente finalizzata ad avvicinare la persona alla domanda di lavoro.

Sono stati implementati cruscotti, sempre più puntuali e dettagliati, di monitoraggio sia delle dinamiche in tempo reale utili ad una puntuale valutazione delle performance del sistema ai fini del raggiungimento degli obiettivi, che dei comportamenti dei diversi attori pubblici a privati.

La governance del Programma si è manifestata in un puntuale raccordo con i diversi attori, coinvolti anche nella definizione di soluzioni utili al miglioramento globale del sistema.

Si è consolidata una chiara consapevolezza della articolazione degli obiettivi che, pur facendo salve esigenze di corrispondenza agli indicatori europei e al rispetto di obiettivi amministrativi e finanziari, hanno come fine ultimo essenziale il conseguimento di una occupazione di qualità e stabilità.

Lo sviluppo di una rete di accordi di partenariato che connette Centri per l'Impiego e Operatori Accreditati in modo formale è la condizione per una azione programmatoria e di sviluppo sul territorio capace di leggere le diverse domande e agire modificando e monitorando comportamenti e prestazioni.
Regione Lombardia ha predisposto, a questo fine, una gamma di strumenti di conoscenza dinamici (dashboard) in grado di supportare, decisori, Centri per l'Impiego e gli altri attori nella conoscenza dell'impatto delle azioni e delle dinamiche in atto.

Con lo sviluppo, già avviato, dei Patti territoriali, si innesterà un ulteriore importante strumento di raccordo tra azioni per prevenire fenomeni di crisi e agire attivamente sulle problematiche di *mismatch*.

6. LA SKILL GAP ANALISI

Regione Lombardia ha predisposto un proprio impianto metodologico e applicativo, coerente con lo standard nazionale, per garantire la messa a disposizione del servizio di Skill Gap Analisi.
Tale impianto è parte di una più ampia piattaforma di servizi che integra basi dati amministrative, dati provenienti da indagini statistiche, dati di fonte web relativi alle dinamiche della domanda di lavoro, al fine di restituire, profilata sulle diverse esigenze dell'utenza, reportistiche dinamiche in grado di offrire conoscenza in tempo reale delle dinamiche della domanda, dell'offerta di servizi, dell'offerta di politiche, delle opportunità formative.

Il servizio è attivo, in forma sperimentale, ed andrà a regime entro la fine del 2023.
L'obiettivo è di garantire una evoluzione costante capace di corrispondere alle domande dei diversi attori del mercato del lavoro in una logica di miglioramento continuo.

Grazie a questa strumentazione sarà possibile supportare l'utenza dall'orientamento alla scelta di percorsi formativi; conoscere le dinamiche della domanda nelle sue caratteristiche generali, settoriali e territoriali; dare supporto nella valutazione delle proprie skills e correlarle alla domanda di lavoro.

7. Quadro degli obiettivi del Programma Nazionali e in Lombardia

Aggiornato al decreto di Riparto delle risorse dell'agosto 2025 (in via di pubblicazione).

		TARGET 1			TARGET 2		
		BENEFICIARI GOL	*DI CUI VULNERABILI*	*BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE*	*BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI*	*Beneficiari cha hanno concluso attività formativa nel 2023*	*Beneficiari cha hanno concluso attività formativa in ambito digitale nel 2023*
Milestone	*2025*	*3.000.000*	*2.250.000*	*800.000*	*300.000*		
*Obiettivo Regionale**	*2025*	*327.600*	*245.700*	*86.002*	*31.938*		
	2023	*1.000.000*	*750.000*	*270.000*	*100.000*	*250.000*	*100.000*
Obiettivo regionale	*2023*	*109.200*	*81.900*	*28.161*	*10.430*	*26.075*	*10.430*

- *Gli obiettivi al 2025 regionali sono stimati*

8. I percorsi di GOL

Di seguito presentiamo un quadro aggiornato dei percorsi del Programma attuabili in Lombardia, nei limiti del perimetro delle prestazioni previste dalla Programmazione nazionale e secondo gli standard definiti da ANPAL nella Deliberazione N. 5 del 5 maggio 2022 in coerenza con gli impegni assunti con la Commissione Europea.
Con atti specifici Regione Lombardia dà concreta attuazione gli stessi in una logica di adattabilità alle mutanti esigenze del mercato del lavoro.

Percorso 1 - Reinserimento occupazionale
Rispetto alla Prima fase del Programma, il percorso di Reinserimento Occupazione presenta la novità della possibilità di offrire anche una componente formativa. In coerenza con quanto definito in sede di Comitato Direttivo e recepito dal Decreto di riparto delle risorse di GOL 2023, l'offerta formativa dovrà essere compresa fra le 40 ore e le 140 ore e dovrà essere destinata al rafforzamento delle competenze digitali e/o green.

I servizi previsti per questo Cluster rispecchiano gli standard definiti con:

- Orientamento base/assessment
- Orientamento specialistico
- Orientamento specialistico/IVC
- Formazione per la riqualificazione in ambito Digitale e Green
- Accompagnamento al lavoro
- Incontro Domanda offerta
- Supporto per l'autoimpiego

Percorso 2 - Upskilling
I percorsi di Upskilling hanno durata compresa fra 40 e 150 ore.
I servizi per questo Cluster sono coerenti con quanto previsto negli standard nazionali:

- Orientamento base/assessment
- Orientamento specialistico
- Orientamento specialistico/IVC
- Formazione per l'Upskilling comprese le Competenze Digitali
- Tirocinio - Promozione
- Accompagnamento al lavoro
- Incontro Domanda offerta
- Supporto per l'autoimpiego

Percorso 3 – Reskilling
I percorsi di Reskilling possono prevedere accesso a formazione sino a 200 ore. Nell'ambito dei Patti territoriali recentemente costituiti, o in ragione di specifiche esigenze, sarà possibile prevedere percorsi che raggiungano anche le 600 ore.
Regione Lombardia definirà le modalità per l'attuazione della previsione di estensione sino a 600 ore con specifici provvedimenti.
I servizi per questo Cluster sono coerenti con quanto previsto negli standard nazionali:

- Orientamento base/assessment
- Orientamento specialistico
- Orientamento specialistico/IVC
- Formazione per l'upskilling
- Formazione per la riqualificazione
- Tirocinio Attivazione
- Tirocinio - Promozione
- Accompagnamento al lavoro
- Incontro Domanda offerta

- Supporto per l'autoimpiego

Percorso 4 - Lavoro e inclusione
I percorsi del Cluster 4 possono prevedere i servizi definiti negli standard nazionali. Circa la Formazione si conferma l'accesso alla Formazione per la riattivazione (Formazione di Base) alla quale potrà essere associato l'accesso alla formazione per il Reskilling con percorsi sino a 200 ore. Sono valide anche in questo caso le eccezioni definite per i percorsi del Cluster 3 circa la possibilità di prevedere percorsi sino a 600 ore.

I servizi previsti per questo Cluster sono coerenti con quanto previsto negli standard nazionali:

- Orientamento base/assessment
- Orientamento specialistico
- Orientamento specialistico/IVC
- Formazione per la riqualificazione
- Formazione per la riattivazione
- Tirocinio Attivazione
- Tirocinio - Promozione
- Accompagnamento al lavoro
- Incontro Domanda offerta
- Supporto per l'autoimpiego

Percorso 5 - Ricollocazione collettiva
Si conferma la previsione già inserita nel PAR prima fase di GOL, di attivazione dei percorsi per la ricollocazione collettiva. In attesa delle linee di indirizzo per dare attuazione a questo percorso, Regione Lombardia utilizzerà la programmazione FSE+ per agire su questa tipologia di fabbisogno in continuità con quanto sperimentato negli anni passati con i Progetti di Azione di Rete per la ricollocazione.

N.B. Tutti i percorsi formativi cui hanno accesso le persone che partecipano a GOL prevedono il rilascio di attestazione delle competenze, o degli elementi di competenza (abilità e conoscenze) conseguiti.

Il servizio di Skill Gap Analisi
Rilevanza strategica particolare assume il servizio di Skill Gap Analisi. Regione Lombardia ha messo a punto strumentazione e modelli che saranno a disposizione degli operatori pubblici e privati che devono erogare questo servizio per tutti i percorsi ai fini della definizione dei Fabbisogni formativi ed individuazione del GAP, correlato alle dinamiche della domanda di lavoro, e conseguente scelta dell'offerta formativa meglio corrispondente a tale specifica esigenza.
La strumentazione a supporto della Skill Gap Analisi è integrata in un sistema di supporto alla conoscenza e all'orientamento rispetto alle dinamiche del mercato del lavoro.

9. Unità di costo standard adottati per misura e servizio (nazionali o regionali), nelle more della revisione delle UCS nazionali

Regione Lombardia conferma l'utilizzo delle UCS del Regolamento delegato (UE) 2019/697 come declinato nelle schede PN Giovani, donne e lavoro 2021-2027. Per la prestazione di Individuazione e Validazione delle Competenze, Regione Lombardia intende utilizzare l'UCS regionale relativa al Servizio Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale, di cui al D.D.U.O. n. 8617 del 26/09/2013 e ss.mm.ii, allegato D.

DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	UCS NAZIONALE (GARANZIA GIOVANI/PN Giovani Donne Lavoro)	UCS Regionale	UNITÀ DI MISURA DELL'INDICATORE come da Regolamento delegato (UE) 2019/697 del 14 febbraio 2019
Tariffa oraria per sostegno orientativo di I livello	*X*		Numero di ore di sostegno orientativo di I livello
Tariffa oraria per sostegno orientativo specialistico o di II livello (*con eccezione servizio IVC per il quale si potrà fare riferimento alla UCS regionale*)	*X*	X	Numero di ore di sostegno orientativo specialistico o di II livello
Tariffa oraria per iniziative di formazione per tipologia (cfr. atto delegato)	*X*		Numero di ore per corso di formazione distinte in base al tipo di fascia e numero di ore per studente
Tariffa oraria per studente che partecipa all'iniziativa di formazione	*X*		

DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	UCS NAZIONALE (GARANZIA GIOVANI/PN Giovani Donne e Lavoro)	UNITÀ DI MISURA DELL'INDICATORE come da Regolamento delegato (UE) 2019/697 del 14 febbraio 2019
Nuovi contratti di lavoro risultanti dall'accompagnamento al lavoro	*X*	Numero di nuovi contratti di lavoro, distinti in base al tipo di contratto e alla categoria del profilo
Nuovi tirocini regionali/ interregionali/transnazionali	*X*	Numero di tirocini, distinti in base alla categoria del profilo
Tirocini nell'ambito della mobilità interregionale	-	Numero di tirocini distinti in base all'ubicazione e, in caso di mobilità interregionale, alla durata del tirocinio
Tirocini nell'ambito della mobilità transnazionale	-	Mobilità transnazionale secondo le tariffe
Tariffa oraria del sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	*X*	Numero di ore di sostegno fornite ai partecipanti
Contratti di lavoro in seguito a mobilità professionale interregionale o mobilità professionale transnazionale	-	Numero di contratti di lavoro o colloqui di lavoro, distinti per località
Colloquio di lavoro nell'ambito della mobilità professionale transnazionale	-	
Partecipanti che ottengono un certificato nella formazione per adulti	-	Numero di partecipanti che ottengono un certificato di formazione per adulti, distinti in base alla durata del modulo e al sostegno specifico supplementare

10. Costo dei percorsi

PERCORSO	A	B	D	E	F			
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO			COSTO DEI PERCORSI		
			di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxE)
Assessment *	**109.200**	32,13 €	32,13 €	0 €	-	**3.508.596 €**	**3.508.596 €**	**0 €**
PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo	56.566	365,01 €	254,79 €	110 €	FSE+	20.646.912 €	14.412.451 €	6.234.461 €
TOTALE	56.566					20.646.912 €	14.412.451 €	6.234.461 €
TOTALE PROGRESSIVO	**56.566**					**24.155.508 €**	**17.921.047 €**	**6.234.461 €**
PERCORSO 2 - Upskilling	30.467	1.459,77 €	1.036,97 €	423 €	FSE+	44.474.389 €	31.593.304 €	12.881.086 €
TOTALE	30.467					44.474.389 €	31.593.304 €	12.881.086 €
TOTALE PROGRESSIVO	**87.032**					**68.629.898 €**	**49.514.351 €**	**19.115.547 €**
PERCORSO 3 - Reskilling	15397	3.428,28 €	2.984,33 €	444 €	FSE+	52.785.873 €	45.950.394 €	6.835.479 €
TOTALE	15397					52.785.873 €	45.950.394 €	6.835.479 €
TOTALE PROGRESSIVO	**102.430**					**121.415.770 €**	**95.464.745 €**	**25.951.026 €**
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	6770,4	5.254,53 €	5.254,53 €	0 €		35.575.255 €	35.575.255 €	0 €
TOTALE	6.770					35.575.255 €	35.575.255 €	0 €
TOTALE in Politica	**109.200**					**156.991.026 €**	**131.040.000 €**	**25.951.026 €**

11. Dati riepilogativi

Distribuzione percentuale dei percorsi

Dati riepilogativi del Budget Distribuzione percentuale dei percorsi

Assessment	100%
Inserimento al lavoro	52%
Upskilling	28%
Reskilling	14%
Lavoro Inclusione	6%

La distribuzione temporale in termini di beneficiari da attivare nei percorsi

La tabella che segue proietta per tutto il 2023 l'andamento delle prese in carico nelle politiche.

NUMERO BENEFICIARI	2023 (dati bimestrali cumulati)					
	I	II	III	IV	V	VI
Numero beneficiari coinvolti dal programma GOL	20.000	45.000	60.000	75.000	90.000	110.000
di cui in attività di formazione	2000	6.000	10.000	16.000	22.000	28.500
di cui per il rafforzamento delle competenze digitali	250	1250	2.450	3.950	7.450	10.450

12. BUDGET

La tabella riporta il totale budget previsto per l'anno 2022 e porta a sintesi i dati riportati nella tabella di cui al paragrafo 5.1.6.

	BUDGET 2023 (€)		
	TOTALE	di cui a servizi/misure valere su PNRR	di cui servizi/misure a valere su ALTRE FONTI
Assessment	**3.508.596**	**3.508.596**	**0**
Percorso 1 - Reinserimento lavorativo	**20.646.912**	**€ 14.412.451**	**€ 6.234.461**
Percorso 2 - Upskilling	**44.474.389**	**€ 31.593.304**	**€ 12.881.086**
Percorso 3 - Reskilling	**52.785.873**	**€ 45.950.394**	**€ 6.835.479**
Percorso 4 - Lavoro e Inclusione	**35.575.255**	**€ 35.575.255**	**€ 0**
TOTALE BUDGET 2023	**156.991.026**	**131.040.000**	**25.951.026**